

Maltempo Colpiti da Xynthia Portogallo, Spagna, Germania e Belgio

# Tempesta perfetta sull'Europa

## Alluvioni e decine di vittime

*La Francia: catastrofe. Venti fino a 200 chilometri orari*

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — «Ci siamo svegliati alle 4, l'acqua era dappertutto. Nel giro di mezz'ora la casa era sommersa. Siamo corsi sul tetto con i nostri quattro figli. Abbiamo creduto di morire». Così Thibault e Valerie hanno raccontato l'incubo all'agenzia *France Presse*. Una coppia di parigini che trascorreva l'ultima vacanza invernale nella casa di famiglia di La-Faute-sur-Mer in Vandea. Una delle famiglie risparmiate da Xynthia, la «tempesta perfetta» che da sabato pomeriggio ha attraversato l'Europa Occidentale seminando la morte a folle velocità (venti a 160 km all'ora in pianura, fino a 200 in montagna).

Quando è arrivato mattino Thibault e Valérie non hanno visto la coppia di anziani che abitava davanti a loro. Non erano sul tetto. Due probabili vittime. Due dei circa 50 morti del bilancio provvisorio. La tempesta peggiore degli ultimi 10 anni. Almeno 45 vittime in Francia, il Paese più colpito. Una sessantina i feriti, una dozzina i dispersi che mancavano all'appello nel pomeriggio quando a Parigi

il premier Francois Fillon ha riunito un consiglio dei ministri d'emergenza per quella che ha definito «una catastrofe nazionale». Il presidente Nicolas Sarkozy, che nel week-end si trovava in Costa Azzurra nella casa di famiglia della moglie Carla Bruni, ha inviato le condoglianze alle famiglie dei deceduti, chiedendo all'esecutivo di «agire senza indugio». Oggi visiterà i luoghi del disastro.

Non serve uno tsunami: a mettere in ginocchio l'Ovest della Francia è stata una tempe-

sta di eccezionali proporzioni (la peggiore dal '99, 90 vittime). Quasi un milione di persone senza elettricità, un centinaio di voli cancellati a Parigi, con passeggeri rimasti ore negli aerei in pista perché il vento forte impediva lo sbarco. Trasporti ferroviari in difficoltà, migliaia di pompieri impegnati nei salvataggi, elicotteri che hanno raggiunto famiglie in pigiama

in lacrime sulle tegole, scuole trasformate in ricoveri per chi ha avuto la casa allagata. Le regioni più devastate lungo la costa sud-occidentale, La Vandea e la Charente-Maritime. Ma esondazioni hanno interessato anche il Nord, dove i fiumi hanno superato gli argini in Bretagna e Normandia. Sui Pirenei alcune stazioni sciistiche hanno subito danni: impianti di risalita distrutti, turisti evacuati. La zona di Parigi è stata lambita

dalla corsa di Xynthia verso Ovest (motociclisti a terra, caduta di cornicioni). Vento e acqua si sono rivelati killer micidiali sulla riva dell'Oceano. La maggior parte delle vittime è annegata nelle zone residenziali invase dall'acqua (senza che le autorità lanciassero un allarme di evacuazione): nella notte tra sabato e domenica un'eccezionale alta marea ha invaso interi paesi come La-Faute-sur-Mer e l'Aiguil-

lon-sur-Mer (25 morti), dove il mare ha avuto ragione di una diga che resisteva dai tempi di Napoleone. La forza dell'oceano non ha lasciato scampo soprattutto ai più anziani: una donna di 88 anni è morta sull'île de Ré, un uomo di 80 anni è deceduto a Aytré. Un bambino di 10 anni è stato trovato nel giardino di casa a Charron, a

nord di la Rochelle: era in ipotermia, non sono riusciti a salvarlo. Un bambino della stessa

età è rimasto schiacciato in Portogallo, mentre secondo il governo di Madrid le vittime in Spagna sono 3.

Generata da un sistema di bassa pressione nell'Atlantico centrale, Xynthia ha passato le Canarie venerdì notte accontentandosi di abbattere qualche lampione. Il giorno dopo si scagliava sulle terre che si affacciano sul Golfo di Biscaglia. Ieri pomeriggio aveva raggiunto Belgio e Germania, perdendo in parte la forza: un uomo è morto nella Foresta Nera quando un albero è caduto sulla sua auto. Vari punti della rete ferroviaria tedesca sono stati bloccati. Il vento ha costretto a terra 119 voli all'aeroporto di Francoforte.

Michele Farina

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GUARDA**  
le foto del disastro su  
[www.corriere.it](http://www.corriere.it)





**La mappa**

**I Paesi colpiti**

Xynthia è partita dall'isola di Madeira (Portogallo), ha raggiunto la Spagna (Asturie e Paesi Baschi), poi Francia (Vandea, la regione più esposta con almeno 30 morti, tutti annegati), Germania e Belgio.

**Le vittime**

Sono più di 50 (45 solo in Francia), ma il bilancio è provvisorio perché molti sono dispersi. Più di un milione sono le persone rimaste senza corrente elettrica.

**I danni**

Subissati dalle telefonate, in Francia i vigili del fuoco hanno contato 25.000 interventi. Ritardi all'aeroporto di Francoforte (200 voli annullati) e negli scali parigini. Chiusi parchi e giardini a Parigi e a Bruxelles.